



RELAZIONE FINALE PROGETTI

A.S. 2022-2023

a cura della Prof.ssa Valentina Martini

1) Progetti della Commissione per l'inclusione e il benessere. Incarico di Funzione Strumentale

Anche quest'anno, la FS inerente l'ambito della salute e del benessere ha coordinato il lavoro di una commissione cui hanno partecipato diversi docenti (molti dei quali da anni impegnati a lavorare sui temi della salute e del benessere), che si sono occupati di diverse iniziative in qualità di referenti, ed ha organizzato e seguito alcune iniziative formative per le classi e per i docenti.

I docenti coinvolti nei lavori della commissione sono i seguenti:

- prof.ssa Garneri Elena: formazione su farmaci salvavita
- prof.ssa Cavallone Patrizia: organizzazione di conferenze ed emoteca mobile (Avis)
- prof.ssa Calcagnile Cristina: ritiro sociale
- prof.ssa Vai Alessandra: Bes, Dsa
- Proff. Piccinni Vincenzo, Alloati Francesca, Marucci Carola, Colomba Rosanna: dipartimento di sostegno
- Prof.ssa De Francesco Rosa: attività per allievi stranieri
- Prof. Prato Mauro: attività di divulgazione scientifica e sensibilizzazione

Come ogni anno, la Commissione si è confrontata con il dipartimento di scienze motorio, attraverso la prof.ssa Franca Malinverni, sempre molto attivo nel proporre attività afferenti un concetto ampio di salute e benessere ("Bus azzurro" per la sicurezza stradale in data 20/10/2022 e interventi di primo soccorso (8 ore) per le classi quinte di tutto l'istituto).

Qui di seguito i contributi dei docenti referenti delle diverse iniziative.

- Relazione del Dipartimento di sostegno

In continuità con il lavoro svolto nel 2021-22, nel primo periodo di quest'anno scolastico (ottobre-novembre) sono stati riallacciati i contatti con la scuola polo di riferimento per la formazione docenti: il liceo Cavour di Torino. Dal Cavour è stato riferito che in quella fase non era possibile programmare nulla perché il liceo era in attesa di sapere dall'Ufficio Scolastico Regionale se sarebbe stato rinnovato il mandato triennale di scuola polo, cosa che poi non è avvenuta.



Nel mese di novembre il prof. Piccinni ha contattato l'ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti con Autismo) di Torino tramite cui sono entrato in contatto con Coordinamento Autismo Piemonte, una ONLUS che eroga una formazione specifica sull'autismo, online e asincrona. Questa formazione (obbligatoria per almeno una parte del CdC coinvolto nel progetto) consta di due livelli ed è legata al progetto "Superiamoci" attivato in una classe del nostro Istituto; essa è anche gratuita e costantemente accessibile tramite il loro portale.

Nel mese di gennaio il prof.ssa Piccinni ha redatto una circolare (n. 214 del 31/01) a tutti i docenti per informarli e dare istruzioni su come iscriversi e poter così accedere alla risorsa, rendendosi disponibili per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti.

In seguito all'introduzione del nuovo modello di PEI, durante tutto l'anno scolastico è stato fornito supporto per la stesura e compilazione del documento, secondo le linee guida ministeriale.

- Relazione della prof.ssa Calcagnile Cristina

Per quanto riguarda l'area disagio/ ritiro scolastico e ritiro sociale, nell'arco dell'anno non sono state segnalate situazioni a rischio.

La referente, prof.ssa Calcagnile, ha operato attivamente nel team bullismo.

- Relazione del Prof. Prato Mauro

Il prof. Mauro ha progettato e gestito in alcune classi un progetto di CONTESTUALIZZAZIONE SCIENTIFICA E SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE del virus SARS-CoV-2 & della sindrome COVID-19. L'attività proposta, rivolta agli studenti delle classi prime e seconde, si è posta l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti più giovani della scuola, iscritti da solo un anno o neo-immessi e provenienti da differenti scuole medie inferiori (quindi con un background scientifico complessivo estremamente eterogeneo) sulla prevenzione dell'infezione del virus SARS-CoV-2 e della conseguente diffusione della sindrome COVID-19.

L'obiettivo è stato perseguito contestualizzando scientificamente la tematica e fornendo nozioni di base aggiornate su caratteristiche del virus, fisiopatologia della malattia, modalità di trasmissione ed approcci vaccinali o terapeutici attualmente disponibili mediante lezioni frontali svolte dal Prof. Prato in orario curriculare.

Al progetto hanno aderito 6 classi prime (1A, 1B, 1G, 1I, 1Q, 1S) e 3 classi seconde (2A, 2G, 2T), con il monte-ore e nei periodi scolastici indicati di seguito:

1A: 7 ore nel trimestre (settembre-dicembre 2022)



1B: 10 ore nel trimestre (settembre-dicembre 2022)

1G: 4 ore nel pentamestre (gennaio-giugno 2023)

1I: 7 ore nel trimestre (settembre-dicembre 2022)

1Q: 10 ore nel trimestre (settembre-dicembre 2022)

1S: 10 ore nel trimestre (settembre-dicembre 2022)

2A: 7 ore nell'anno scolastico (settembre 2022 – giugno 2023)

2G: 4 ore nel pentamestre (gennaio-giugno 2023)

2T: 4 ore nel pentamestre (gennaio-giugno 2023)

Al termine dell'attività tutti gli allievi delle nove classi che hanno aderito al progetto hanno svolto una verifica scritta con voto sul registro elettronico, valido per Educazione Civica (Obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030: Educazione alla Salute) e/o Scienze Naturali.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno scolastico il Prof. PRATO ha ulteriormente allargato il bacino di utenza sfruttando le proprie ore di potenziamento in tutte le classi della scuola (dalla prima alla quinta) che gli fossero assegnate settimanalmente in qualità di supplente per svolgere ulteriori lezioni di Educazione Civica su SARS-CoV-2 e COVID-19.

In generale la risposta da parte degli studenti è stata estremamente positiva, come dimostrato dalla alta adesione e dai risultati mediamente buoni conseguiti nelle verifiche finali.

- Relazione della Prof.ssa Vai Alessandra

La prof.ssa Alessandra Vai è referente di tutto quanto concerne Bes/Dsa.

Lo sportello di consulenza si è tenuto su prenotazione da settembre 2022 su organico di potenziamento della docente Vai. L'attività è stata rivolta ai docenti: nei primi mesi dell'anno scolastico undici docenti hanno contattato personalmente o via mail la referente per l'inclusione per la lettura di diagnosi/certificazione e per concordare le strategie didattiche più opportune, nonché per stilare PDP.

A partire dal mese di novembre la referente è stata contattata da sette famiglie con alunni DSA/BES per chiarire scelte degli insegnanti, segnalare situazioni emergenti e per orientamento in ingresso.

Infine gli ultimi mesi si sono accolte tre famiglie con problematiche di



aggiornamento di diagnosi e relazioni con i rispettivi Cdc.

Le problematiche emerse per gli alunni iscritti riguardano soprattutto la gestione della relazione e della comunicazione con i docenti, per i docenti la lettura delle diagnosi/certificazioni e la stesura del PDP.

Forse, anche a fronte del ricambio del corpo docenti, sarebbe necessario ridefinire procedure concordia all'interno della scuola condivise tra Cdc e famiglie, proponendo un momento di aggiornamento viste le nuove situazioni di bisogni educativi speciali emerse in questi ultimi anni: plusdotazioni, lievi deficit cognitivi, ADHD, divari linguistici-culturali di stranieri di seconda/terza generazione, ritiri sociali e scolastici, BES di terza fascia (per i quali la normativa è più sfumata e meno stringente).

- Relazione della prof.ssa De Francesco Rosa

La prof.ssa De Francesco Rosa è referente per le attività di insegnamento di italiano L2 agli allievi stranieri del nostro istituto.

In relazione al basso numeri di allievi segnalati, il corso L2 quest'anno non è stato attivato.

Un successivo intervento è stato necessario a marzo per supportare un'allieva straniera neo inserita in una classe seconda.

La Commissione propone alcuni suggerimenti per il prossimo a.s. :

- per allievi appena arrivati in Italia, un percorso come uditori, con frequenza anche in classi diverse secondo i bisogni emergenti;
- si richiede di attivare comunque il percorso di L2 anche quando gli allievi stranieri sono pochi, sia per facilitarne l'effettiva socializzazione sia per permettere l'emergere di eccellenze disciplinari, che possono rimanere sotto traccia a causa delle difficoltà comunicative;
- una strada percorribile potrebbe essere l'attivazione di progetti ad hoc che coinvolgano i CdC del biennio con allievi iscritti stranieri in percorsi a classi aperte, per cui i ragazzi stranieri potrebbero frequentare in orario curricolare dei corsi di recupero / approfondimento (diversificati per livelli), consistenti in lezioni a cura dei docenti di lettere che volessero darne disponibilità.

Oltre all'orario di potenziamento dei docenti, si valuta la possibilità di afferire ai fondi del PNRR inerenti a stem/competenze linguistiche

- Relazione della prof.ssa Cavallone Patrizia

Referente per le attività relative agli stili di vita, la prof.ssa Cavallone Patrizia ha tenuto i contatti con medici e associazioni al fine di organizzare incontri formativi con gli stessi.

Per le classi quinte è stata effettuata un'opera di sensibilizzazione alla donazione del



sangue attuata dalla dott.ssa P. Ghiazza (evento su google meet) sia per la sede che per la succursale. A seguito il liceo Cattaneo ha ospitato l'autoemoteca dell'AVIS. Molti allievi si sono sottoposti alla donazione con entusiasmo.

Sono stati effettuati due incontri con l'Avis, uno nel trimestre ed uno nel pentamestre; entrambi gli incontri sono stati progettati in modo da non aver accavallamenti di troppi studenti nelle stesse ore; a tal fine è stato predisposto dalla prof.ssa Cavallone un file excel, con gli scaglionamenti degli allievi per fasce orarie. Ciò ha consentito di non ostacolare lo svolgimento delle lezioni in corso durante la mattinata.

E' inoltre stato realizzato un incontro online con la Onlus LILT, durante il quale sono stati trattati argomenti quali il fumo, l'educazione alimentare e la prevenzione dei tumori. Ad alcune classi del liceo è stato somministrato un quiz di restituzione, che ha evidenziato risultati più che soddisfacenti.

Non si è potuta attuare la conferenza dell'ADMO, concernente la donazione ed il trapianto di organi (come invece si era organizzato lo scorso anno) a causa della inagibilità dell'auditorium della nostra sede. L'associazione infatti predilige fare lezione in presenza, dal momento che partecipano all'evento ex trapiantati, che espongono agli studenti la loro esperienza.

- Relazione della prof.ssa Garneri Elena

Nel nostro istituto sono presenti sei allievi affetti da patologie che potrebbero generare situazioni di emergenza durante l'orario scolastico. In succursale è presente una studentessa affetta da diabete, in sede centrale ci sono tre studenti anche loro affetti da diabete (due minorenni, di cui una arrivata quest'anno, e una ragazza maggiorenne), uno studente con allergie gravi e una studentessa con una patologia rara.

Avendo cambiato dirigente scolastico è stato necessario rinnovare tutti gli accordi con l'ASL.

Questo ha voluto dire incontrare i genitori per la firma dei documenti e successivamente organizzare l'incontro per la sottoscrizione del PAC (Accordo per la presa in carico del minore con bisogni speciali in orario scolastico) tra famiglia, scuola e ASL. Successivamente sono stati organizzati i tre corsi per gli allievi minorenni affetti da diabete o allergia grave.

Nel caso della studentessa affetta da patologia rara, la famiglia ha informato la scuola a fine maggio comunicando che il farmaco salvavita può essere somministrato solo dal personale medico.

Dopo l'incontro con il padre sono stati informati sia i docenti del consiglio di classe sia il personale della segreteria amministrativa, il farmaco salvavita è custodito nel frigo della segreteria, ed è stato stilato il documento con la procedura da seguire in caso d'emergenza.

Come già verificato lo scorso anno, la collaborazione tra scuola e famiglie coinvolte



è stata positiva, i genitori si sono sentiti accolti e rassicurati dal fatto che i docenti venissero formati.

Sono emersi però alcuni problemi per quanto riguarda la formazione/addestramento per la gestione di eventuali eventi di anafilassi: il corso di formazione si è svolto completamente online, ma il documento che avrebbero dovuto sottoscrivere i docenti, come chiusura del percorso, presupponeva incontri in presenza e prova pratica, per questo motivo il documento non è stato controfirmato.

Purtroppo la centrale pediatrica di comunità è oberata di lavoro e non è sempre semplice capire con loro i tempi per i corsi, infatti quest'anno sono stati realizzati a fine anno scolastico.

Il prossimo anno sarà importante coinvolgere il personale ATA, per lo meno uno per ogni piano, in modo che possano supportare i docenti in caso di necessità.

2) Attività organizzate dalla FS prof.ssa Martini Valentina

- Ballo ma non sballo

Anche quest'anno il nostro istituto ha riproposto la collaborazione con l'Associazione Aye, in riferimento al progetto "Ballo ma non sballo", finanziato dalla Circostruzione. Il progetto, rivolto a 9 classi seconde e ad una classe terza (circ. 221), ha previsto 3 incontri da due ore ciascuno finalizzati ad una sensibilizzazione contro gli abusi di sostanze psicoattive e i comportamenti a rischio degli adolescenti. Gli incontri si sono svolti in presenza, per le classi della succursale, ed online per le classi della sede. Gli incontri sono stati tenuti online a causa della indisponibilità dell'auditorium.

Le ore totalizzate sono state considerate parte del monte ore dedicato alle attività di educazione civica.

In ciascun incontro, formatori diversi hanno affrontato la tematica in oggetto dal punto di vista della loro professione (sanitario, psicologico, legale).

Il progetto ha riscosso in questo a.s. un minor gradimento nelle classi, specie per l'intervento giuridico, che le classi hanno sentito troppo astratto, e per l'intervento sanitario, ritenuto troppo generico e non idoneo alle conoscenze liceali.

- Incontri formativi per docenti

Tra le iniziative volte al benessere di tutti gli agenti della scuola, si segnala l'incontro formativo con la dott.ssa Biancofiore, su "La collaborazione tra insegnanti come risorsa del sistema classe", svoltosi il 3 aprile 2023 (circ. 233).

Altra importante iniziativa formativa è stata quella relativa al corso propedeutico del patentino per l'uso consapevole dello smartphone, che sarà trattato più avanti, nella sezione dedicata alle attività di sensibilizzazione al bullismo e cyberbullismo.



- Educazione all'affettività e sessualità

E' stato deliberato e organizzato un progetto pilota di educazione all'affettività e sessualità, affidato a due formatrici esterne, la psicoterapeuta Caterina Di Chio e l'ostetrica Paola Lussoglio, esperte nella conduzione di gruppi della scuola secondaria sui temi in oggetto (circ. 144). Il progetto ha coinvolto 4 classi terze, con l'obiettivo di capire come estendere successivamente a tutte le classi terze tale progetto, in relazione alla sua rilevanza formativa (pur tenendo conto della difficoltà di sostenerne i costi).

Il progetto si è svolto nelle classi a novembre 2022 (primo turno) e gennaio 2023 (secondo turno). A conclusione del percorso, le formatrici si sono rese disponibili per un incontro di restituzione a docenti e genitori. La partecipazione dei genitori è stata molto esigua, benché il feedback sia stato molto positivo, così come emerso anche dagli allievi (le formatrici hanno somministrato un questionario di gradimento che hanno illustrato in questa sede).

Grazie alla partecipazione al tavolo consiliare del Comune di Torino, ho attivato un contatto con l'associazione *Gasa*, che si è occupata di laboratori su queste tematiche in altri licei della città, e che ci ha proposto un percorso formativo sulle tematiche dell'educazione all'affettività e sessualità, cui hanno partecipato due docenti del nostro istituto.

3) Prevenzione bullismo. Incarico di referente di istituto

Quest'anno si è costituito il team bullismo, costituito dai proff. Barra, Calcagnile, Falabino (oltre alla sottoscritta). Questo ha reso possibile poter progettare e realizzare nelle classi del biennio percorsi formativi più articolati.

1. Il percorso di sensibilizzazione alle tematiche di bullismo e cyberbullismo, rivolto alle le classi prime del liceo, ha visto quest'anno l'attivazione di un progetto pilota, ovvero il patentino per l'uso consapevole dello smartphone. Il progetto regionale, fino ad ora riservato alla scuola secondaria di primo grado, è stato da quest'anno esteso anche alla scuola secondaria di secondo grado. Il progetto è stato considerato valevole ai fini del monte ore di educazione civica (11 ore di cittadinanza digitale).

Il progetto ha visto diverse fasi:

1. fase formativa online per docenti:

1) Modulo tecnico/digitale (4 ore), costituito da 2 incontri, il primo dedicato a "Le nuove tendenze dei media", svolto dall'associazione Social Warning, e il secondo dedicato a "Privacy e sicurezza: dalle minacce a come difendersi", svolto dal prof. Piergiorgio Barra;

2) Modulo psicologico (4 ore), costituito da 2 incontri a cura dell'Associazione Aye, dedicati all'"Immagine di sé e al rapporto con il proprio corpo nell'era digitale";



3) Modulo giuridico (2 ore) : a cura della Polizia Postale.

2. fase nelle classi: un gruppo di docenti formati (Barra, Calcagnile, Falabino, Martini), supportati dai docenti di classe, hanno svolto gli incontri nelle 11 classi prime che hanno aderito al progetto
3. test di valutazione in contemporanea in tutte le 11 classi (19/12/2022)

Sono stati consegnati i patentini ai rappresentanti di classe con una piccola cerimonia a cura del DS e della referente di plesso della succursale. I rappresentanti hanno riferito di aver trovato il percorso ben strutturato, foriero di nuove conoscenze, consigliabile alle future classi prime.

La nota più negativa del progetto è stata la tempistica molto stretta (dovuta a esigenze di rendicontazione), che ha costretto formatori, docenti e allievi a dover accelerare la frequenza degli incontri.

2. Il nostro liceo ha vinto un bando regionale per la sensibilizzazione al cyberbullismo grazie al progetto "Voglio una vita onlife", rivolto a 5 classi seconde dell'istituto. Obiettivo e filo conduttore di questo progetto è la costruzione consapevole del proprio spazio, sia fisico sia virtuale (riflessione sul proprio corpo e sulla propria immagine fisica nei social), volto al ben-essere degli studenti, da realizzare in un contesto che veda la partecipazione dei diversi soggetti della scuola: allievi, docenti, famiglie.

Il progetto è stato articolato in diverse fasi:

Il progetto si è articolato in moduli rivolti sia alle classi, in orario curricolare (percorso di 8 ore articolato in 4 incontri), sia alle famiglie in orario pomeridiano:

- 1- RIFLESSIONE SULL'IMMAGINE DEL PROPRIO CORPO NEI SOCIAL
- 2- REVISIONE DEI REGOLAMENTI E-POLICY DI ISTITUTO E DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Alle famiglie sono stati proposti due incontri pomeridiani: un incontro con l'Animatrice digitale prof.ssa Falabino, sul tema della comunicazione digitale, e un incontro con l'Associazione AYE sugli aspetti psicologici legati all'immagine del Sè nell'era digitale. Purtroppo l'adesione è stata numerica è stata molto limitata, segno della difficoltà a raggiungere le famiglie e comunicare con loro.

Il progetto ha proposto un incontro su argomenti tecnici (con particolare riferimento alle politiche di epolicy), un incontro di argomento filosofico, un incontro con gli psicologi dell'Associazione Aye, un incontro di natura pratico manuale, che ha portato alla realizzazione di pannelli, esposti nell'atrio della sede.

Il progetto si è concluso con un incontro di restituzione per i docenti, valido come aggiornamento professionale.

Infine, ha fatto parte del progetto anche la compilazione del modulo di autovalutazione di "Generazioni connesse", col fine di costruire il documento di



epolicy di istituto (documento che verrà realizzato e personalizzato sul profilo della nostra scuola nei prossimi mesi).

Torino 10/06/2023

In fede,

Prof.ssa Valentina Martini